

"Fratelli tutti"

CAP. V - LA MIGLIORE POLITICA.

Valori e limiti delle visioni liberali

163. La categoria di popolo, a cui è intrinseca una valutazione positiva dei legami comunitari e culturali, è abitualmente rifiutata dalle visioni liberali individualistiche, in cui la società è considerata una mera somma di interessi che coesistono. Parlano di rispetto per le libertà, ma senza la radice di una narrativa comune. In certi contesti, è frequente l'accusa di populismo verso tutti coloro che difendono i diritti dei più deboli della società. Per queste visioni, la categoria di popolo è una mitizzazione di qualcosa che in realtà non esiste. Tuttavia, qui si crea una polarizzazione non necessaria, poiché né quella di popolo né quella di prossimo sono categorie puramente mitiche o romantiche, tali da escludere o disprezzare l'organizzazione sociale, la scienza e le istituzioni della società civile.

164. La carità riunisce entrambe le dimensioni – quella mitica e quella istituzionale – dal momento che implica un cammino efficace di trasformazione della storia che esige di incorporare tutto: le istituzioni, il diritto, la tecnica, l'esperienza, gli apporti professionali, l'analisi scientifica, i procedimenti amministrativi, e così via. Perché «non c'è di fatto vita privata se non è protetta da un ordine pubblico; un caldo focolare domestico non ha intimità se non sta sotto la tutela della legalità, di uno stato di tranquillità fondato sulla legge e sulla forza e con la condizione di un minimo di benessere assicurato dalla divisione del lavoro, dagli scambi commerciali, dalla giustizia sociale e dalla cittadinanza politica».

Riflettiamoci...

**"Passerò il mio Cielo
a fare del bene
sulla terra"**

(S. TERESINA DI LISIEUX)

Vita di Comunità

✓ VII GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

Informazioni e sensibilizzazione a tutte le SS. Messe.
Raccolta alimenti, pannolini e offerte per bambini 0-3 anni per il Centro aiuto alla Vita della nostra Prefettura con sede ai SS. Marcellino e Pietro

✓ II TURNO DI CRESIME

Sabato prossimo alle 17:00 il secondo turno dei nostri adolescenti.

Ricevono la Cresima il 18 Novembre:

Alessia Bianchini - Andrea Garcea - Daniele Sasso - Emanuele Pico - Federico Rea - Flavio Fiorelli - Flavio Ascenzi - Gabriele Pandiscia - Ilaria Gissi - Ilaria Venga - Ivan Panzironi - Kerlyn Arianna Valeriano Sarmiento - Kiara Aurora Monzón Franco - Lorenzo Santucci - Marco Martorelli - Martina Curti - Matteo Vena - Niccolò Liguori - Paolo Castellano - Rebecca Nomielli - Salvatore Signorelli - Sara Collabолetta - Silvio Costa - Tharuka Anjali Warnakulasuriya Fernando - Tommaso De Angelis - Valentina Gissi - Veronica McQueen Brosas - Viola Pinzaglia

Battesimi

Michele Pacini
Giacomo Bruè
Nichol Pietropaolo
Auguri vivissimi

Funerali

Alda Scalera (82 anni)
Agostin Mangligot Pagtaconan (62 anni)
Alle famiglie le condoglianze della Comunità

Oggi alle 16:30 al Seminario
Seminario Romano Maggiore

FRANCESCO MELONE ISTITUITO LETTORE

Noi di... SAN LUCA al Prenestino

n° 94



del 19/11/23

"NOI DI SAN LUCA": RIPARTIAMO!

Riprendiamo la pubblicazione del nostro piccolo strumento settimanale per alimentare la comunicazione e la comunione nella nostra Comunità parrocchiale.

Ricordiamo con gioia i principali avvenimenti estivi: l'**Oratorio estivo** per bambini e adolescenti; l'**Estate in giardino**, con i nostri cari anziani, animato da Quartieri Solidali; e la **GMG** a cui ha partecipato un numeroso gruppo dei nostri giovani.

Abbiamo anche salutato i carissimi **don Leonardo Dall'Osto** che è rientrato nella sua diocesi in Brasile e sta lavorando tanto bene nella parrocchia in una zona delle "favelas" con la gioia nel servizio dei poveri che ci ha testimoniato.

E **don Angelo Porrello** che con entusiasmo ha accettato la proposta del Vescovo a svolgere il ministero nella Missione che la diocesi di Agrigento ha nel sud Albania. Sta facendo grandi progressi nella conoscenza della lingua Albanese così da poter vivere pienamente il ministero.

Abbiamo accolto e quindi già conosciamo e apprezziamo tanto due nuovi sacerdoti studenti e collaboratori parrocchiali:

don Nelson Garcia: che già con una esperienza decennale di servizio pastorale, il Vescovo ha inviato a Roma per la Licenza in Liturgia ed è già apprezzato come confessore e per aver imparato rapidamente a celebrare in Italiano.

don Giuseppe Vecchio, di Agrigento, ordinato prete il 14/9 e quindi abbiamo l'onore di godere delle primizie del suo presbiterato e anche della gioia che diffonde nella comunità parrocchiale e nel presbiterio. Buon cammino a tutti!!!!

don Romano De Angelis

La finestra sul cortile

Donazione del sangue: gioia per la Comunità parrocchiale e per il Quartiere

La raccolta del sangue nella nostra Parrocchia e nel nostro quartiere è un evento periodico atteso e condiviso da oltre 50 anni, ma ogni volta ci lascia stupiti nel constatare la generosità e la sensibilità della nostra comunità.

Hanno risposto a questo appuntamento più di cento persone e sono state raccolte 77 sacche di sangue intero per i piccoli pazienti dell'Ospedale Bambin Gesù.

I numeri sono stabili ma ciò che ha caratterizzato la giornata di domenica scorsa è stata la presenza di tanti giovani, alcuni appena diciottenni, alla loro prima donazione, un punto ristoro golosissimo fatto di dolci preparati con cura dalle nostre parrocchiane e da nuovi volontari che si sono farti avanti per collaborare nella preparazione di queste giornate.

Tutto questo è segno di sensibilità, di generosità, di donazione gratuita, di comunità! Più volte abbiamo detto che donare sangue è donare vita, ma si può donare in tanti modi e la nostra comunità risponde sempre generosamente a questo invito.

Grazie a tutti, ai donatori, al presbiterio che ci incoraggia e ci sostiene e a rivederci a presto!

Maria Pia Confetto
e tutti i volontari del coordinamento

IL CAMMINO INIZIA ORA! CRESIMANDI 2023

La fine di un percorso, in realtà, è sempre un nuovo inizio. Questa certezza vogliamo consegnare ai 64 ragazzi della nostra parrocchia, che tra sabato 18 e sabato 25 faranno il Sacramento della Cresima.

Sono volati questi due anni di preparazione, ma sono stati due anni di cammino bello, faticoso sì, ma davvero arricchente. Innanzitutto per noi catechisti, che abbiamo avuto il privilegio di vedere fiorire questi ragazzi sotto i nostri occhi, di scorgere – oltre l'acerbità di alcuni atteggiamenti – il potenziale di cui sono dotati e capaci. E poi, soprattutto per loro, non solo perché hanno potuto sperimentare il calore di una seconda casa nella comunità di San Luca, che attraverso don Thierry e i catechisti si è presa seriamente cura di loro, ma anche perché, proprio mentre si stanno affacciando all'età dell'adolescenza e della gioventù, età cruciale per tanti motivi, hanno fatto la prima di una lunga serie di scelte adulte: quella, cioè, di fare sul serio con il Signore.

Infatti, con il Sacramento della Cresima, se avranno cura del dono di grazia che ricevono, faranno alleanza con lo Spirito Santo, che farà maturare al meglio i loro talenti, le loro scelte, quel talento che sono loro stessi e la loro vita, e si impegneranno a fare di tutto ciò un dono grande per gli altri e per il mondo. Si impegneranno a vivere non da divanisti ma da protagonisti, non da passivi ma da apripista, non da

cultori dell'apparenza ma da giovani affamati di senso e costruttori di bene

Attraverso le catechesi, la Messa, i giochi, i canti, i video, le animazioni, i ritiri e le lectio, le feste e gli incontri con i genitori, in questi due anni noi abbiamo cercato di aprire i loro occhi alla bellezza della vita e di Gesù, di affinare la loro sensibilità per cogliere la voce dello Spirito, che investe e trasforma tutta la vita, e di metterli in guardia davanti al pericolo di rendere vano un sacramento, se non lo si coltiva e lo si cura. Ma soprattutto abbiamo cercato di fargli percepire la bellezza dell'amicizia con il Signore e della comunità cristiana.

Il cammino, ovviamente, non finisce qui. Anzi, comincia proprio ora: saranno i loro sì e i loro no a fare la loro storia e la loro storia con il Signore. La scelta di continuare a venire a Messa o no, di partecipare al percorso del post-cresima o no... e, poi, la scelta della scuola superiore, la scelta tra ciò che è giusto e ciò che facile, tra la paura e il coraggio, tra il sacrificarsi per un progetto o per fare un'azione buona o il puro e solo divertimento o i like sui social. Noi auguriamo loro – e pregheremo per questo – di non lasciare mai fuori lo Spirito del Signore dalla loro vita, perché con lui faranno le scelte migliori e faranno della loro vita non un successo ma un capolavoro!

Francesco Pacia

PARROCCHIA S. LUCA EVANGELISTA

Via Luchino Dal Verme, 50 - 00176 Roma

sanlucaroma@gmail.com

www.sanlucaroma.it



Orario delle Sante Messe

festive: 7.30-9.00-10.00-11.15-12.30-18.30
feriali: 8.30-9.30-18.30

33ª DEL TEMPO ORDINARIO Prv 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127 (128); 1 Ts 5,1-6; Mt 25,14-30. R Beato chi teme il Signore.	19 DOMENICA LO 1ª set
1 Mac 1,10-15.41-43.54-57.62-64; Sal 118 (119); Lc 18,35-43 R Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola.	20 LUNEDÌ LO 1ª set
Presentazione della B. Vergine Maria (m) (Zc 2,14-17; C Lc 1,46-55; Mt 12,46-50) 2 Mac 6,18-31; Sal 3; Lc 19,1-10. R Il Signore mi sostiene.	21 MARTEDÌ LO 1ª set
S. Cecilia (m) 2 Mac 7,1.20-31; Sal 16 (17); Lc 19,11-28 R Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.	22 MERCOLEDÌ LO 1ª set
S. Clemente I (mf); S. Colombano (mf) 1 Mac 2,15-29; Sal 49 (50); Lc 19,41-44 R A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio.	23 GIOVEDÌ LO 1ª set
S. Andrea Dung-Lac e compagni (m) 1 Mac 4,36-37.52-59; C 1 Cr 29,10-12; Lc 19,45-48 R Lodiamo il tuo nome glorioso, Signore.	24 VENERDÌ LO 1ª set
S. Caterina di Alessandria (mf) 1 Mac 6,1-13; Sal 9; Lc 20,27-40 R Esulterò, Signore, per la tua salvezza.	25 SABATO LO 1ª set
34ª DEL TEMPO ORDINARIO N.S. GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO (s) Ez 34,11-12.15-17; Sal 22 (23); 1 Cor 15,20-26.28; Mt 25,31-46. R Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.	26 DOMENICA LO Prop